



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **204** del **22/11/2018**

Oggetto: **Interrogazione presentata dalla consigliera Garnier in merito alla situazione della rete idrica e della falda acquifera.**

(Risponde Alessi Filippo)

Premesso che la grave situazione riscontrata nelle acque di falda di Prato è stata in passato più volte denunciata dalla Provincia di Prato che nel 2013 lanciò un [allarme peraltro inascoltato](#), dichiarando l'intero sottosuolo della Piana sito inquinato da bonificare e chiedendo alla Regione di prenderne atto e di provvedere. I dati risalenti a molti anni fa evidenziavano il superamento dei limiti di contaminazione per il PCE (percloroetilene o tetracloroetilene) oltre che di nitrati e nitriti e indicavano che l'inquinamento era diffuso e grave per intensità ed estensione. Inoltre il recente insediamento di aziende vivaistiche e orticole nel territorio pratese avrà certamente portato un ulteriore incremento di inquinanti derivanti dall'uso di pesticidi ed erbicidi.

Considerato che l'assenza di provvedimenti di mitigazione dell'inquinamento della falda e dei fiumi ed i conseguenti elevati costi di decontaminazione hanno portato Publiacqua ad utilizzare prevalentemente l'acqua proveniente dall'invaso di Bilancino per l'approvvigionamento idrico della città di Prato lasciando pressoché inattivi i numerosi pozzi disponibili.

L'attuale elevato livello della falda acquifera sta creando ormai da anni problemi ai sottopassi stradali ed ai piani interrati degli edifici costringendo i cittadini ad effettuare interventi molto costosi di drenaggio. Sarebbe pertanto auspicabile riprendere a prelevare acqua dalla falda acquifera come del resto viene fatto dalla maggioranza dei gestori di reti idriche.

Visto che a queste situazioni si aggiunge l'elevata percentuale di perdite idriche dalla rete dovuta alla vetustà delle tubazioni generando delle criticità nei periodi estivi quando le Amministrazioni Comunali della Piana sono costrette a fare delle ordinanze restrittive per prevenire crisi di approvvigionamento e che un'ulteriore criticità da tenere in considerazione è la presenza nella rete idrica di tratti di tubazione in amianto che è dimostrato può avere effetti cancerogeni per i cittadini utenti della rete idrica;

che non sono state date adeguate informazioni aggiornate su questi temi;

Interrogo la S.V.

Per sapere:

- 1 I Dati aggiornati in merito alla percentuale di perdite idriche sul totale dell'acqua prelevata e quali provvedimenti sono stati previsti da Publiacqua per ridurre l'impatto?



- 2 A che cosa sono stati destinati gli importanti investimenti effettuati negli ultimi anni e programmati da Publiacqua per il miglioramento impiantistico?
- 3 I dati aggiornati in merito alla contaminazione della falda acquifera evidenziando gli sforamenti dai limiti massimi delle varie sostanze inquinanti nei vari punti di prelievo al fine di capire l'entità attuale della contaminazione e se questa è solo pregressa oppure se risultano in atto nuove fonti di contaminazione da investigare e perseguire.
- 4 Quali interventi sono stati effettuati dall'Amministrazione Comunale per sollecitare la Regione al rispetto degli obblighi relativi alla bonifica della falda acquifera?
- 5 Se l'Amministrazione Comunale ha sollecitato Publiacqua per l'attivazione dei pozzi attualmente inutilizzati previa installazione di impianti per la corretta depurazione delle acque di falda.
- 6 Se l'Amministrazione Comunale ha sollecitato Publiacqua per la sostituzione delle tubazioni in amianto.
- 7 Se l'Amministrazione Comunale è favorevole a riportare in house il servizio idrico, come del resto confermato dal Sindaco di Firenze e dal Presidente della Regione Toscana, non rinnovando la convenzione con Publiacqua in scadenza a breve.